



Roberto Pieracini

È nato a Pesaro nel 1942 e studia ceramica presso l'Istituto Statale d'Arte di quella città.

Nel 1962 fonda con Franco Bucci e Nanni Valentini il Laboratorio Pesaro, atelier di artigianato e design per la produzione in serie di oggetti in grés.

Nel 1964 si trasferisce a Milano, dove acquisisce esperienza di graphic design con Ettore Sottsass jr. nello Studio Design Olivetti. Con Ettore Sottsass realizza la campagna pubblicitaria della "Valentine", la portatile rossa di Olivetti. Dal 1969 al 1974 dirige l'ufficio pubblicità Olivetti per macchine da scrivere e calcolatrici (Olivetti's mass market products advertising office) e realizza campagne di immagine internazionali.

Collabora poi con Dalmine, Fiat, Fiat Iveco e con le case editrici Sansoni e Etas Kompass.

Nel 1975 lavora con Gae Aulenti al progetto del Centenario del "*Corriere della Sera*", realizzando il numero unico del quotidiano per l'anniversario. Sempre con Gae Aulenti collabora al concorso indetto dall'Adi *Città diversa*. Nel 1978 è art director di Fiorucci (moda).

Nel 1982 torna in Olivetti come responsabile del Servizio Grafico Editoriale della Direzione di Corporate Image diretta da Renzo Zorzi. In questo ruolo cura la grafica e la comunicazione di esposizioni culturali (Le sculture di Le Corbusier, Michelangelo Architetto, Pino Tovaglia, Carlo Mattioli...), la collana editoriale Quaderni del restauro, il package dei prodotti e la Corporate Identity delle catene di vendita Olivetti e delle consociate. Quando Olivetti entra nel mondo della Formula 1 sponsorizzando la Brabham, ne segue la Corporate Identity in tutti i suoi aspetti: dalla presenza del marchio dell'azienda in tutti i circuiti di gara, all'applicazione del marchio Olivetti Computer Team.

Nel 1987 per Olivetti cura l'immagine, la comunicazione e la segnaletica dell'Economic Summit, Isola San Giorgio, Venezia.

Ha progettato i marchi *Olivetti personal computer*, *Olivetti Var*, *Oliservice* e la relativa comunicazione; i marchi e la Corporate Identity dei gruppi *Teknecomp*, *Tecnost*, *Baltea* e di altre numerose aziende che facevano capo alla multinazionale di Ivrea; i marchi di *Olivetti Education* e del *Top Performance Corporate Club*.

Lascia Olivetti nel 1990 dopo aver realizzato i marchi e la normativa delle società *Olivetti Office*, *Olivetti Systems & Networks*, *Olivetti Information Service*, *Olivetti Technologies Group*.

Nel 1990 fonda con lo scrittore Nanni Cagnone l'agenzia di comunicazione "Cagnone Pieracini & c., Communication Arts & Methods Group", che lavora principalmente per Italtel, azienda di Telecomunicazioni. A Nanni Cagnone subentrerà poi, nel 1995, il copy Giacomo Ghidelli. In questi anni ha completato il progetto e la normativa di "Corporate Image" per Italtel, composta da diversi quaderni che comprendono il disegno e l'uso del marchio, la cancelleria, la letteratura istituzionale e tecnica, presentazioni su slide e PC, CD Rom, marcatura prodotti e imballi di spedizione.

Nel 1995 ha ri-disegnato il marchio Smau (Esposizione Internazionale dell'information e communications technology) e la relativa normativa; e sempre per Smau, i marchi Feram (Federazione delle Esposizioni I&CT delle Regioni dell'Area Mediterranea), Abacus (Fiera dell'informatica e della telematica per lo studio, l'hobby e la casa). Ha disegnato il marchio del centenario della Fiera di Verona e progettato l'immagine e la normativa per Mondadori New Media. Per DNV, Det Norske Veritas, ente di certificazione qualità, ha progettato il disegno dei marchi di qualità e il libro di normativa per il loro uso. Ha progettato il marchio della banca d'affari Cofiri.

Roberto Pieracini è stato presidente dell'AIAP, Associazione italiana design della comunicazione visiva. È tra i promotori della prima Biennale della Grafica e della Carta del Progetto Grafico.

Ha pubblicato *Progetto d'Immagine*, Nuova Italia, Roma 1989.



Nel mondo della formazione è stato docente incaricato al Politecnico di Milano, Facoltà di Design dal 2001 al 2005. È stato docente (Progettazione e Sistemi grafici, Comunicazione d'Impresa) all'ISIA, Istituto Superiore Industrie Artistiche di Urbino.

Nel giugno 2007 è proclamato Direttore di questo prestigioso Istituto, incarico terminato nell'ottobre 2013.

Ultimamente ha curato il volume per 50° anniversario della IFI, azienda pesarese di tecnologie e arredi per locali pubblici ed è stato curatore della mostra "Oltre il Territorio – Franco Bucci, Massimo Dolcini, Gianni Sassi" Pesaro, Musei Civici, Palazzo Mosca, Luglio – Dicembre 2013.

Nel 2004 tutti i progetti, i manufatti e la documentazione relativa vanno a costituire un Fondo presso l'Associazione Archivio Storico Olivetti, Ivrea.